

**AVVISO DI NOTIFICAZIONE PER “PUBBLICI PROCLAMI” COME DISPOSTA  
DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO - SEZIONE TERZA-BIS  
CON ORDINANZA 4 LUGLIO 2019 N. 8774  
EMANATA NEL GIUDIZIO R.G. 6357/2019**

promosso dalla ricorrente Dr.ssa **Elisa DI MAIO**, rappresentata e difesa dall'Avv. Armando Argano (p.e.c. ReGIndE.studio.legale@pec.argano-pancali.it),

contro

**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR),  
e Ufficio Scolastico Regionale Lazio (USR Lazio);**

dando con il presente avviso

conoscenza legale del giudizio a tutti i controinteressati, da individuarsi in tutti coloro che sono stati ammessi a sostenere la prova orale del concorso di cui appresso, giusta decreto 27 marzo 2019, prot. m\_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.000395.27-03-2019 emanato dal Capo Dipartimento del MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per il personale scolastico, nonché in forza delle successive rettifiche ed integrazioni;

per l'annullamento previa adozione di provvedimenti cautelari di atti e provvedimenti del *“Corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali”*, indetto con decreto direttoriale MIUR 23 novembre 2017, pubblicato nella G.U. n. 90 del 24 novembre 2017, con dichiarazione che la ricorrente Dr.ssa Elisa Di Maio ha in esso superato la prova scritta, non già con il conseguito punteggio di 68/100, ma con quello che verrà determinato all'esito del giudizio, ordinandone per l'effetto la integrazione nell'elenco degli ammessi alla prova orale, ovvero, in subordine, per l'annullamento dell'intera prova concorsuale scritta nazionale del 18 ottobre 2018.

Atti e provvedimenti impugnati con il ricorso introduttivo:

- 1) decreto 27 marzo 2019, di approvazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, emanato dal Capo Dipartimento del MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per il personale scolastico (prot. m\_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.000395.27-03-2019);
- 2) Decr. Dirett. MIUR prot. 1259 23-11-2017 (G.U. 89 del 9-11-2018);
- 3) verbale n. 04 del 26 febbraio 2019 della Sottocommissione n. 29 di attribuzione del punteggio alle risposte ai cinque quesiti a risposta aperta, ancorchè privo del punteggio relativo ai due quesiti in lingua inglese;

- 4) non osteso e ignoto verbale della Sottocommissione attributivo alla ricorrente del punteggio della prova scritta relativamente ai due quesiti in lingua inglese;
- 5) atto intitolato "*Corso-Concorso per Dirigenti Scolastici - Prova Scritta*", recante tutti i quesiti, tutte le risposte e tutti i relativi punteggi attribuiti dalla Commissione n. 29 alla ricorrente, quale pubblicato come documento informatico non firmato nell'area riservata del portale istituzionale MIUR "Polis - Istanze On Line";
- 6) atto intitolato "*Scheda valutazione prova*", recante sintesi tabellare dei punteggi attribuiti dalla Commissione n. 29 alla ricorrente, quale pubblicato nell'area riservata del portale istituzionale MIUR "Polis - Istanze On Line";
- 7) conseguentemente gli atti che verranno in seguito meglio specificati, per l'ottenimento dei quali sono state presentate, il 20 e 26 maggio 2019, ancora inevase istanze di accesso ex Legge 241/1990;
- 8) tutti gli atti presupposti o comunque collegati.

Atti, provvedimenti e comportamenti impugnati a mezzo del ricorso con motivi aggiunti e istanza ex art. 116 comma 2 cod. proc. amm.:

- 1) decreto 27 marzo 2019, di approvazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, emanato dal Capo Dipartimento del MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per il personale scolastico (prot. m\_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.000395.27-03-2019);
- 2) Decr. Dirett. MIUR prot. 1259 23-11-2017 (G.U. 89 del 9-11-2018);
- 3) verbale n. 04 del 26 febbraio 2019 della Sottocommissione n. 29 di attribuzione del punteggio alle risposte ai cinque quesiti a risposta aperta, ancorché privo del punteggio relativo ai due quesiti in lingua inglese;
- 4) non osteso e tutt'ora ignoto verbale della Sottocommissione attributivo alla ricorrente del punteggio della prova scritta relativamente ai due quesiti in lingua inglese;
- 5) atto intitolato "*Corso-Concorso per Dirigenti Scolastici - Prova Scritta*", recante tutti i quesiti, tutte le risposte e tutti i relativi punteggi attribuiti dalla Commissione n. 29 alla ricorrente, quale pubblicato come documento informatico non firmato nell'area riservata del portale istituzionale MIUR "Polis - Istanze On Line";
- 6) atto intitolato "*Scheda valutazione prova*", recante sintesi tabellare dei punteggi attribuiti dalla Commissione n. 29 alla ricorrente, quale pubblicato nell'area riservata del portale istituzionale MIUR "Polis - Istanze On Line";
- 7) conseguentemente gli atti che verranno nel corso del giudizio meglio specificati, per l'ottenimento dei quali sono state presentate, il 19 e 26 maggio 2019, tutt'oggi inevase

istanze di accesso ex Legge 241/1990;

- 8) tutti gli atti presupposti o comunque collegati;
- 9) con incidentale annullamento del duplice silenzio formatosi allo scadere del 18 giugno 2019 e del 25 giugno 2019 sulle istanze ex Legge 241/1990 del 19 maggio e 26 maggio 2019, con accertamento del diritto all'accesso della Dr.ssa Elisa Di Maio e condanna dell'Amministrazione alla ostensione della documentazione richiesta.

\* \* \* \* \*

**- SUNTO DEI MOTIVI DI RICORSO -**

- 1) **Erronea attribuzione del punteggio 0,00 al quesito a risposta aperta n. 3, Difetto assoluto di istruttoria. Sviamento di potere per violazione dei più elementari e doverosi criteri di sicurezza informatica, nonché dei principi di trasparenza, efficienza e buon andamento. Violazione del D.Lgs. 82/2005, del D.P.C.M. 13-11-2014, del D.P.C.M. 3-12-2013 e delle Linee Guida AGID.** La ricorrente ha invece fornito risposta al predetto quesito n. 3, sebbene a quanto consta non memorizzata dal sistema informatico, avendo l'Amministrazione fornito software e hardware mal funzionanti e dovendo invece, la risposta, comunque risultare dal sistema automatico di memorizzazione (*backup*), cui la P.A. è obbligata nel caso di malfunzionamenti del sistema e anche laddove il candidato abbia omesso di pigiare il pulsante "*Conferma e procedi*" di cui alle istruzioni ministeriali.
- 2) **Erronea valutazione dei quesiti a risposta aperta nn. 1, 2, 5. Manifesta ingiustizia dei punteggi. Eccesso di potere e difetto di istruttoria. Violazione dei criteri di cui al Sistema Nazionale di Valutazione.** La Commissione Centrale aveva fissato la griglia di valutazione, ma la Sottocommissione n. 29 ne ha comunque violato vari criteri.
- 3) **In subordine: eccesso di potere per violazione del principio di unicità della data di ciascuna prova concorsuale. Violazione dell'istitutivo art. 8 comma 2 D.P.C.M. 23-11-2017, nonché dell'art. 4 comma 3-quinquies D.L. 101/2013 (Legge 125/2013).** Ciò in relazione al fatto che la ricorrente ha svolto la prova scritta del 18 ottobre 2018, mentre quella dei candidati che dovevano svolgerla in Sardegna è stata illegittimamente differita al 13 dicembre 2018.

\* \* \* \* \*

**- SUNTO DEI MOTIVI AGGIUNTI E DELLA ISTANZA EX ART. 116 COMMA 22 C.P.A. -**

1. **Motivo aggiunto al motivo n. 1 del ricorso introduttivo - Violazione dell'art. 8 comma 7 del Bando. Ulteriori profili di sviamento di potere per violazione dei più elementari e doverosi criteri di sicurezza informatica, nonché dei principi di trasparenza, efficienza e buon andamento.** Si denuncia ulteriormente la violazione dell'art. 8 comma 7 del Bando,

dovendosi quindi intendere che il sistema informatico doveva in ogni caso memorizzare l'elaborato concorsuale allo scadere del tempo automaticamente memorizzato dal software Cineca a prescindere dalle operazioni di "Conferma e procedi" intermedie effettuate dal candidato.

- 2. Motivo aggiunto relativo al motivo n. 2 del ricorso originario - Violazione degli art. 8 e 9 del Bando, nonché dell'art. 11 D.M. 138/2017. Violazione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa. Eccesso di potere per sviamento. Difetto di istruttoria.** La domanda a risposta aperta n. 3 costituisce infatti, palesemente, un caso per il quale veniva richiesta la specifica soluzione pratica anziché teorica come richiesta dal bando. A tale violazione si aggiunge la assoluta insufficienza, in questi termini, del tempo massimo di 150 minuti concesso per la prova.
- 3. Motivo aggiunto al motivo n. 3 del ricorso introduttivo - In subordine: ancora sulla violazione del principio di unicità della prova concorsuale. Violazione dell'art. 8 commi 2 e 12, nonché dell'art. 9 comma 7, del D.P.C.M. 23-11-2017, nonché dell'art. 4 comma 3-quinquies D.L. 101/2013 (Legge 125/2013). Incompetenza ed eccesso di potere per sviamento. Violazione dei principi della par condicio concorsuale, nonché di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Eccesso di potere per sviamento. Ingiustizia manifesta. Motivazione fittizia e contra legem.** Il rinvio della prova scritta della Sardegna al 13 dicembre 2018 è illegittimo poiché ha avvantaggiato i candidati che se ne sono potuti avvalere, grazie al maggior tempo di preparazione e alla maggiore esperienza sulle modalità concorsuali tutte, inoltre perchè disposto dall'U.S.R. della Sardegna, privo di competenza o quanto meno carente di potere a modificare il calendario della prova scritta disposto dall'organo superiore, oltretutto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (4a Serie speciale, Concorsi ed esami, del 9 novembre 2018 n. 89) con avviso in versione sostanzialmente censurata, privo di data e con anodina intestazione al MIUR, senza indicazione dell'Ufficio emanante o del Dirigente firmatario, fermo restando che doveva essere annullata l'intera prova nazionale del 18 ottobre 2018.
- 4. Istanza incidentale ex art. 116 comma 2 c.p.a. avverso il silenzio rigetto del MIUR.** Viene chiesto l'annullamento del duplice silenzio formatosi, allo scadere del 18 giugno 2019 e del 25 giugno 2019, sulle istanze ex Legge 241/1990 del 19 maggio e 26 maggio 2019, di accesso a tutti documenti informatici della prova (di concorso, software e hardware), nonché al codice sorgente del software Cineca e al verbale n. 04 della Sottocommissione n. 29, con accertamento del diritto all'accesso della Dr.ssa Elisa Di Maio e condanna dell'Amministrazione alla ostensione della documentazione richiesta.

Latina, 7 luglio 2019  
Avv. Armando Argano

**AVVISO**

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione della ordinanza n. 8774/2019 del T.A.R. Lazio Sez. III-*bis*, resa nel giudizio r.g. 6757/2019, il cui svolgimento potrà essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.